

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2013, n. 29-6512

**Art. 19, Legge 157/1992. Art. 2, comma 2, L.r. 17/1999 e L.r. 9/2000 e s.m.i.. D.G.R. n. 39-6441 del 30.9.2013 ("Approvazione delle 'Linee guida per il monitoraggio, la mitigazione dell'impatto e il controllo delle specie problematiche ed alloctone della Regione Piemonte'). Modifica.**

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Premesso che con DGR n. 39-6441 del 30.9.2013 sono state approvate le “Linee guida per il monitoraggio, la mitigazione dell’impatto e il controllo delle specie problematiche ed alloctone della Regione Piemonte”;

rilevato, in particolare che il punto D (Approvazione dei piani di controllo) delle suddette “Linee guida” prevede che “i piani di controllo predisposti dalle province, sulla base delle indicazioni riportate nei punti precedenti, sono approvati, sentito l’ISPRA, dalla Giunta regionale con cadenza triennale con verifica intermedia del risultato delle azioni”;

visto l’art. 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. (Norme per la protezione selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

vista la l.r. 8 luglio 1999, n. 17 e s.m.i. (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) ed in particolare l’articolo 2, comma 2, ai sensi del quale “è attribuito alle Province, ai sensi dell'articolo 14 della l. 142/1990, l'esercizio delle seguenti funzioni amministrative:

a) autorizzazioni concernenti il controllo e l'immissione di fauna selvatica, sentito il parere delle Comunità montane se in territorio montano”;

vista, inoltre, la l.r. 27 gennaio 2000, n. 9 e s.m.i. (Misure straordinarie ad integrazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", della legge regionale 16 agosto 1989, n. 47 "Norme per l'allevamento e per la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e dei relativi ibridi" e della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 "Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate");

visto il d.d.l. n. 323/2013;

considerato, pertanto, che è in atto una complessiva revisione della normativa in materia venatoria;

ritenuto, ciò stante, di espungere dalle citate “Linee guida per il monitoraggio, la mitigazione dell’impatto e il controllo delle specie problematiche ed alloctone della Regione Piemonte” il sopra richiamato punto D) (Approvazione dei piani di controllo) oggetto della suddetta revisione;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le ragioni esposte nelle premesse, di modificare le “Linee guida per il monitoraggio, la mitigazione dell’impatto e il controllo delle specie problematiche ed alloctone della Regione Piemonte” di cui alla D.G.R. n. 39-6441 del 30.9.2013 come di seguito specificato:

- di espungere il punto D) (Approvazione dei piani di controllo).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)